

Alla c.a. della
1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno,
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)
e della
10ª Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)
Senato della Repubblica

Nota dell'UNICEF- Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, in merito all'Atto di Governo n. 63 concernente lo Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di minori stranieri non accompagnati

Con la presente nota tecnica l'UNICEF intende presentare le proprie osservazioni con riguardo all'Atto di Governo n. 63 concernente lo Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di minori stranieri non accompagnati.

Il regolamento, da adottarsi oggi nella forma di decreto del Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, non introduce nuovi compiti in capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, né apporta variazioni alle modalità con le quali tali compiti (in particolare, le attività di indagine familiare di cui all'art. 5 del presente regolamento, quelle inerenti alle misure di accompagnamento alla maggiore età di cui all'art. 6 e quelle relative al censimento e al monitoraggio della presenza dei minori stranieri non accompagnati) sono espletati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

In seguito alla soppressione del Comitato per i minori stranieri ad opera dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i relativi compiti sono stati trasferiti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Nel tempo, diverse disposizioni normative sono intervenute con riguardo alle attribuzioni del medesimo Ministero, comprendenti norme del Testo Unico sull'Immigrazione; del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 (Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale); e della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati).

L'UNICEF riconosce pertanto la necessità di disciplinare in maniera coordinata ed organica le attribuzioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di Minori Stranieri Non Accompagnati, raccogliendo in unico regolamento i compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e il presente atto legislativo appare conforme a questo intento.

Si propone altresì una riflessione circa la possibilità di allineare ulteriormente il Decreto a quanto previsto dall'art.11 della già citata Legge n.47/2017 e, per consentire all'Autorità garante per l'infanzia ed adolescenza di assolvere il compito di monitoraggio del sistema di tutela volontaria per i minorenni stranieri non accompagnati, renderle accessibile il Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati (SIM). In particolare, alla luce dei compiti attribuiti proprio all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, la disponibilità delle informazioni relative anche alla tutela dei minorenni stranieri non accompagnati, appare utile a completare il quadro di soggetti istituzionali che hanno un ruolo nel garantire i loro diritti così come sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.